

**MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI
OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA TASSO VARIABILE CON TASSO
MINIMO E CON RIMBORSO ANTICIPATO”**



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa

Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

**CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA 28/04/2011 – 28/04/2015
TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO E CON RIMBORSO
ANTICIPATO 238° EMISSIONE CODICE ISIN IT0004719172**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20/08/2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10071382 del 18/08/2010 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari Tasso Variabile nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20/08/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10071382 del 18/08/2010 composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 02/05/2011.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**Avvertenze Generali**

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio capitolo 3 del Documento di Registrazione nella Sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso minimo e con Rimborso Anticipato" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato dalla eventuale complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti. Qualora tale eventuale complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato emesse dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto [90% Euribor sei mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola]. La prima cedola sarà pari a 1,00% (2,00% annuo lordo). Il valore delle cedole successive è arrotondato ai 5 centesimi inferiori, con un Minimo (Floor) pari a 2,00% lordo annuo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

L'emittente si riserva la facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito trascorsi almeno 24 mesi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni. In nessun caso sarà prevista la possibilità per l'Investitore di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni (cosiddetta "opzione put").

Esemplificazioni e comparazione dei rendimenti

Le Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato 28/04/2011 – 28/04/2015 238° Emissione" prevedono un rendimento minimo garantito dovuto alla presenza dei Floor e alla prima cedola fissa. Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, pari a 2,00% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del 21/04/2011 si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo free risk CCT 1/12/2014 isin IT0004321813 di analoga durata pari a 2,40%. Le presenti Condizioni Definitive, inoltre, forniscono la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei successivi paragrafi. I potenziali investitori devono considerare che l'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato 28/04/2011 – 28/04/2015 238° Emissione" è soggetto ai rischi di seguito riportati.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e con Rimborso Anticipato potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto presenta uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso né risulta amplificato per effetto dello spread. Le cedole non potranno avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le Obbligazioni di cui al presente prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di rimborso anticipato

Le Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato 28/04/2011 – 28/04/2015 238° Em issione" riconoscono all'Emittente il diritto di procedere anticipatamente al loro rimborso trascorsi almeno 24 mesi dalla Data di Emissione delle Obbligazioni. Tali titoli incorporano, infatti, la cessione di una opzione Call a favore dell'Emittente: detta componente derivativa è valorizzata nel successivo paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite in seguito al rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario,

FATTORI DI RISCHIO

subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6G, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti delle relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato alla presenza di un arrotondamento della cedola

Nelle Condizioni Definitive è evidenziato l'arrotondamento che sarà utilizzato per la determinazione delle cedole. Nel caso in cui l'arrotondamento operi o possa operare per difetto, l'investitore deve considerare che si vedrà o potrebbe vedersi corrisposte delle cedole inferiori a quelle che avrebbe percepito in caso di assenza di tale arrotondamento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, nonché alla riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel punto 5.1.3 "Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione" della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche Agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate nelle presenti Condizioni Definitive .

Ciò può influire negativamente sul rendimento delle Obbligazioni nonché provocare un disallineamento tra la fissazione del rendimento delle cedole ed il pagamento delle stesse.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA TV% con Tasso Minimo e con rimborso anticipato 28/04/2011 – 28/04/2015 238° Emissione".

- Codice ISIN IT0004719172

- Ammontare totale dell'emissione

L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 29/04/2011 al 30/09/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi"(365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il 28/04/2011.

- Data di godimento

La data di godimento del prestito è il 28/04/2011.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 28/04/2015.

- Tasso prima cedola

La prima cedola, pagabile in data 28/10/2011, è fissata nella misura del 2,00% annuo lordo.

- Parametro di indicizzazione delle cedole successive

Il tasso di interesse delle obbligazioni è il parametro di indicizzazione, Tasso Euribor a sei mesi (base 360), media delle due rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola, [più / meno] lo spread come di seguito definito, arrotondato ai 5 centesimi inferiori.

- Spread

La cedola è pari al 90% del parametro di indicizzazione

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile collegato al seguente parametro:

- 1) tasso Euribor a sei mesi rilevazione media mensile;

In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse, determinato dal tasso del

Parametro di Indicizzazione (Tasso Euribor a sei mesi (base 360), media delle due rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola), diminuito di uno spread, arrotondato ai 5 centesimi inferiori. Quando viene utilizzato uno spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero.

Sarà preso come tasso di riferimento, in funzione del parametro di indicizzazione (Tasso Euribor a sei mesi (base 360)), quello determinato sulla base della media delle due rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola, pubblicate dal quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Il tasso Euribor scelto (il "tasso Euribor di riferimento") è a sei mesi, in relazione alla periodicità delle cedole e calcolato con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi).

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Date di Determinazione

Il Tasso di Interesse applicato a ciascuna cedola verrà determinato prima delle seguenti date: 28/10/11, 28/04/12, 28/10/12, 28/04/13, 28/10/13, 28/04/14, 28/10/14, 28/04/15.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 28/10/11, 28/04/12, 28/10/12, 28/04/13, 28/10/13, 28/04/14, 28/10/14, 28/04/15.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 28/04/2015 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso anticipato

E' prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente alla data del 28/04/2014. L'Emittente procederà al Rimborso Anticipato del prestito previo avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente entro un termine di 30 giorni precedenti il rimborso.

- Scomposizione delle componenti del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere scomposto nel seguente modo:

componente obbligazionaria	: 94,81%
componente derivativa "Floor"	: 0,66%
componente derivativa "Call"	: 0,40%
oneri impliciti	: 4,93%

- Eventi di turbativa

Qualora alla data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione non fosse possibile determinare lo stesso, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), l'agente per il calcolo farà riferimento all'ultima rilevazione effettuata il primo giorno utile antecedente la data di rilevazione, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso della cedola per il periodo in oggetto sarà identico a quello dell'ultima cedola pagata.

- Soggetti Incaricati del Collocamento

Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Scomposizione del prezzo di emissione

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa che descrive la scomposizione del prezzo di emissione delle obbligazioni:

Valore della componente obbligazionaria pura	94,81 %
Valore della componente derivativa con Tasso Minimo	+0,66 %
	-0,40%
Valore della componente derivativa con Rimborso Anticipato Oneri Impliciti	+4,93%
Prezzo di emissione	100,00%

Valore della componente obbligazionaria:

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali variabili indicizzate al 90% Euribor sei mesi (base 360), media delle 2 rilevazioni mensili precedenti l'inizio del godimento di ciascuna cedola, espresso su base annuale, con tasso minimo garantito del 2,00% lordo annuo e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 4 anni alla data del 21/04/2011 pari a 2,9270% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,50% su base annua che tiene conto della maggior rischio rispetto ad un Titolo di Stato con similare durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 3,427%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 21/04/2011 è pari a 94,81% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

La componente obbligazionaria del prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce all'investitore il rimborso integrale del capitale investito e paga posticipatamente cedole a tasso variabile.

Valore della componente derivativa:

Il prezzo delle obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e con Rimborso Anticipato, che riconoscono all'obbligazionista un tasso minimo di interesse, incorpora anche una componente derivativa rappresentata dal - dai Floor (Tasso Minimo) che l'investitore acquista implicitamente dall'emittente all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni e da un'opzione "Call" che l'Investitore vende implicitamente all'atto della sottoscrizione delle obbligazioni.

Tale componente derivativa è rappresentata dalla / dalle opzione/i "Floor e dall'opzione "Call" . Il valore di tali opzioni, sulla base delle condizioni di mercato del giorno 21/04/2011, è pari

rispettivamente a 0,66% e a 0,40% del prezzo di emissione.

Esemplificazione dei rendimenti

Per la determinazione della cedola si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni sia il tasso Euribor 6 mesi (base 360) rilevato alla data del 21/04/2011, pari a 1,655% e che lo stesso resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario, e che la prima cedola venga fissata al tasso del 2,00% lordo annuo (1,00% lordo su base semestrale). In tal caso il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 2,00% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 1,75%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 6M MEDIA BIMENSILE	SPREAD	FLOOR ANNUO	TASSO CEDOLA ANNUO LORDO	TASSO CEDOLA ANNUO NETTO	CEDOLA SEMESTRALE LORDA (nominali € 1.000,00)	CEDOLA SEMESTRALE NETTA (nominali € 1.000,00)
28/10/11			2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%
28/04/12	1,574%	90%	2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%
28/10/12	1,574%	90%	2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%
28/04/13	1,574%	90%	2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%
28/10/13	1,574%	90%	2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%
28/04/14	1,574%	90%	2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%
28/10/14	1,574%	90%	2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%
28/04/15	1,574%	90%	2,00%	2,00%	1,75%	1,00%	0,875%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo	Rendimento Annuo Netto*
Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a tasso variabile 28/04/2011 – 28/04/2015 SEM. con tasso minimo e rimborso anticipato 238° emissione	2,00%	1,75%

*calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Nel caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato in data 28/04/2014 il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo pari al 2,00% lordo e al 1,75% al netto della vigente ritenuta fiscale, pari al 12,50%.

Comparazione con un titolo di similare scadenza Ipotesi di rimborso alla scadenza naturale

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT 1/12/2014 ISIN IT0004321813, il cui prezzo ufficiale in data 21/04/2011 è pari a 97,434.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa a tasso variabile 28/04/2011 – 28/04/2015 SEM. con tasso minimo e rimborso anticipato 238° emissione ”	2,00%	1,75%**
CCT 1/12/2014 ISIN IT0004321813	2,64%*	2,40%**

* calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Ipotesi di rimborso anticipato al 28/04/2014

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT 1/03/2014 ISIN IT0004224041, il cui prezzo ufficiale in data 21/04/2011 è pari a 98,161 nell'ipotesi di rimborso anticipato alla pari alla data del 28/04/2014.

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
“Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa a tasso variabile 28/04/2011 – 28/04/2015 SEM. con tasso minimo e rimborso anticipato 238° emissione ”	2,00%	1,75%**
CCT 1/03/2014 ISIN IT0004224041	2,53%	2,29%

* *calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

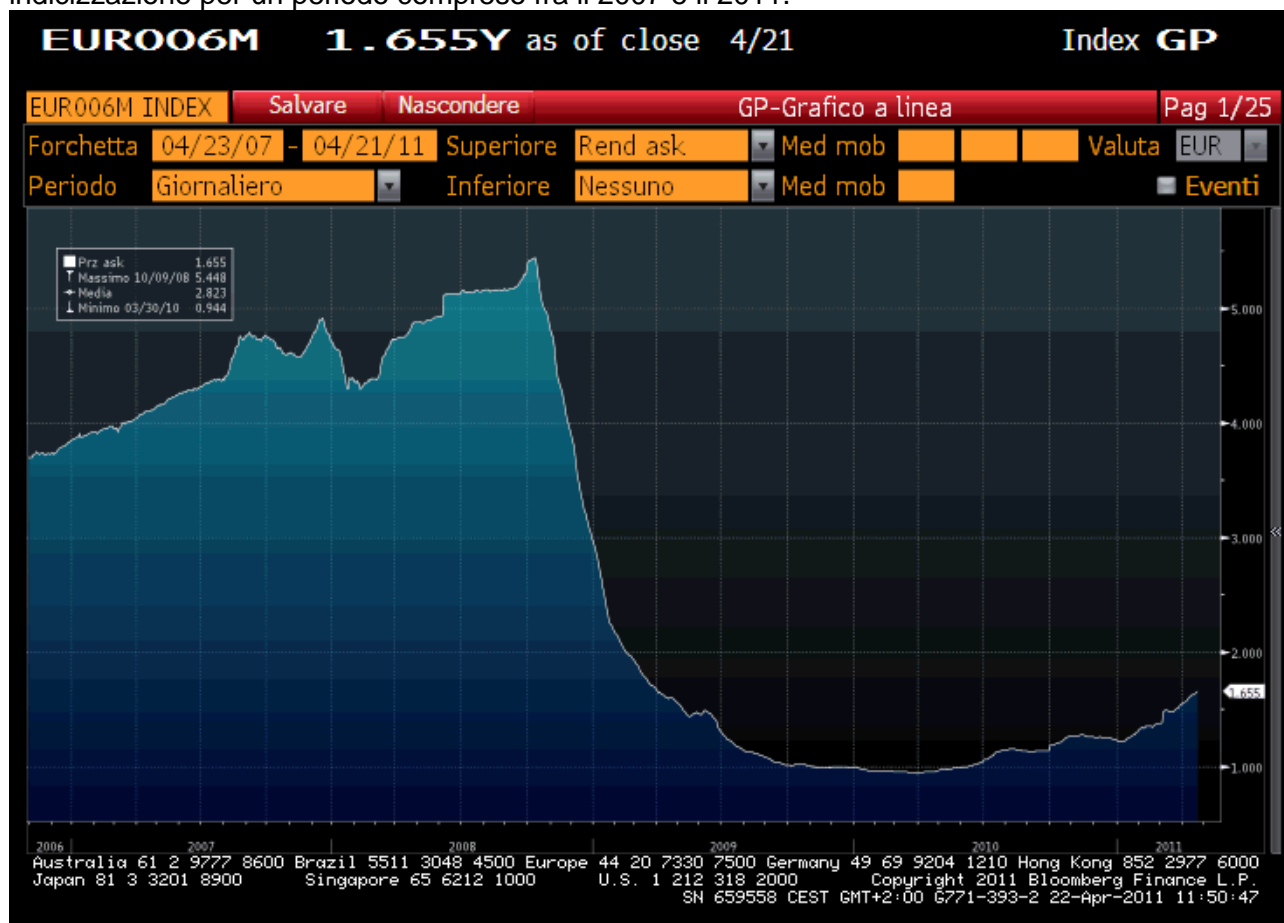
4. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si indica di seguito la performance storica del tasso Euribor 6 mesi base 360 utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo.

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi base 360 non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo compreso fra il 2007 e il 2011.



5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 22/04/2011.